ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER L'AGRICOLTURA
BIOLOGICA

AIAB partecipa a

IFOAM
INTERNATIONAL FEDERATION OF ORGANIC AGRICULTURE MOVEMENTS

Il Bio che cambia

Centro Congressi Provincia di Milano
Via Corridoni **Milano**

AIAB2011
congresso
federale
milano 1/4 dicembre

con il patrocinio di

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

RegioneLombardia

Provincia di Milano

Milano Comune di Milano

CAMERA DI COMMERCIO MILANO

realizzato con il contributo di

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Provincia di Milano

con il sostegno di

Novamont

BRIO

Media Partner
Ecoradio, La Nuova Ecologia, Cucina Naturale, Altraeconomia, Valori, ArciReport



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER L'AGRICOLTURA
BIOLOGICA

AIAB2011
congresso federale
milano 1/4 dicembre

con il patrocinio di

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

RegioneLombardia

Provincia di Milano

Milano Comune di Milano

CAMERA DI COMMERCIO MILANO

realizzato con il contributo di

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Provincia di Milano

con il sostegno di

Novamont

BRIO

Media Partner

Ecoradio, La Nuova Ecologia, Cucina Naturale, Altraeconomia, Valori, ArciReport

Dal primo al 4 dicembre 2011,
si svolgerà a Milano il **Congresso federale** dell'AIAB.

L'Italia continua ad essere, per numero di aziende convertite al biologico, leader in Europa e il principale attore dell'export a livello dell'Unione Europea. A questa vocazione verso l'esportazione, si è accompagnato in questi ultimi anni uno sviluppo tumultuoso del mercato nazionale, costantemente in crescita nonostante le difficoltà della crisi economica.

Il biologico italiano ha avuto quindi la capacità di sviluppare diversi mercati e in particolare quello della domanda pubblica. L'Italia è, infatti, l'unico Paese al mondo dove i prodotti biologici sono inseriti quotidianamente in oltre un milione di pasti nelle scuole.

Accanto alla domanda pubblica, il biologico ha anche saputo sviluppare in maniera originale la vendita diretta, che incide in misura rilevante sul totale delle vendite del settore.

L'AIAB ha contribuito notevolmente all'affermazione di questi risultati. L'associazione nasce 23 anni fa dall'unione dei coordinamenti regionali dei produttori biologici italiani e oggi conta su 18 Associazioni regionali federate in un'unica grande associazione. L'AIAB è il principale soggetto di rappresentanza dei produttori biologici italiani e raccoglie al suo interno anche il meglio delle professionalità e del sapere tecnico del settore e i consumatori singoli o organizzati più attenti alle tematiche del consumo responsabile.
AIAB fa parte di reti internazionali, come IFOAM e Via Campesina. La partecipazione di rappresentanti di queste reti fanno del Congresso AIAB un appuntamento importante di riflessione e confronto sui futuri sviluppi del settore biologico, anche a livello internazionale.

Il Congresso, preceduto da assemblee e appuntamenti preparatori in ogni regione, coinvolge diverse centinaia di persone. In Lombardia l'assise congressuale è accompagnata da una serie di incontri propedeutici su tutto il territorio e, in particolare nella settimana congressuale, da eventi collaterali che si svolgeranno nella città di Milano e che culmineranno nella giornata di riflessione sui Bio-Distretti.

Il Congresso, occasione per riflettere sul futuro del settore e in generale delle nostre agricolture, è un evento aperto a chiunque sia interessato a parteciparvi.

Per tutti gli aggiornamenti vai su www.aiab.it

Il Congresso AIAB è gemellato con il Congresso Legambiente che si svolgerà a Bari dal 2 al 4 dicembre

Programma
e conferenze tematiche

30 novembre

giornata precongressuale*

** Giornata in ricordo dell'esperienza di **Giovanni Brambilla**.*

"I Bio-Distretti come strumento di conversione dei territori e di valorizzazione delle risorse locali: dal Parco Sud di Milano al Cilento, esperienze a confronto".

ore 9:30 *registrazione dei partecipanti*

ore 9:45 *saluti istituzionali*
Saluto dell'Amministrazione Provinciale di Milano
Luca Agnelli
Assessore Provincia di Milano Agricoltura, Parchi, Caccia e pesca

ore 10:00 *interventi programmati*
Renata Lovati *Cascina Isola Maria – Parco Sud di Milano*
Vincenzo Vasciaveo *Distretto di Economia Solidale e Rurale (DESR) Parco Agricolo Sud Milano*
Gennaro Maione *Sindaco di Ceraso (SA)*
Salvatore Basile *Responsabile Nazionale Bio-Distretti AIAB e del Bio-Distretto del Cilento*

Coordina
Stefano Frisoli *Presidente AIAB Lombardia*

ore 11:30 *dibattito*

ore 12:30 conclusioni a cura di
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*

Sono invitati a partecipare amministratori e attori locali dei Bio-Distretti
del Cilento (Campania),
Grecanico (Calabria),
Via Amerina e Forre (Lazio).

1 dicembre

convegno internazionale

Rapporti più equi nella filiera per una nuova relazione fra produttori e acquirenti

I modelli distributivi alternativi nella vendita diretta, la ristorazione, il dettaglio specializzato, il dettaglio generalista, la grande distribuzione.
Le Politiche di sostegno e il ruolo delle Organizzazioni dei Produttori

Plenaria

ore 9:00 – 13:30 *saluti istituzionali*
Giulio De Capitani *Regione Lombardia*
Guido Podestà *Provincia di Milano*

Interventi di introduzione alla giornata
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*

I modelli distributivi alternativi

Le esperienze
Isabel Alvarez *(ENHE de Bizkaia) Paesi Baschi/Spagna*
Jerome Laplane *Alliance- Provence (AMAP), Francia*
Cheryl Rogowski *(CSA) USA*
John Kinsman (*FFD) USA*
Juliana Astuti *(SPI) Indonesia*

ore 11: 15 *Pausa caffè*

Tavola Rotonda

modera
Maria Grazia Mammuccini *Firab*

Partecipano
Teresa De Matthaeis *Mipaaf*
Andrea Calori *Urgenci*
Genevieve Savigny *Coordinazione Europea Via Campesina*
Giuseppe Vergani *RES Lombardia*
Francesco Ancona *OP Agrinova 2000 Bio Soc. Coop.*
Michael Erhart *Dg Agri, Commissione Europea*
Giulio De Capitani *Assessore Agricoltura Regione Lombardia*
Fabio Del Bravo *Responsabile Area Mercati Ismea*
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*
I lavori prevedono la traduzione simultanea in inglese/francese/spagnolo/italiano

Pomeriggio

ore 15 – 18: 30 *Seminari di approfondimento*

Sala 1

I territori che cambiano e i "Territori" come cuore del cambiamento: quali strumenti finanziari ipotizzare per l'accompagnamento del credito per i modelli di distribuzione alternativa

Intervengono

Francesco Giardina *SINAB*
Francesco Ferrante *Legambiente*
Alessandro Messina *Federcassa*
Giampiero Sammuri *Federparchi*
Pietro Raitano *Altraeconomia*
Giacomo Sanavio *Assessore Provincia di Pisa*
Gas/DES - AIAB - Mag2 Milano - BCC - Banca Etica - ANCI

Coordina
Stefano Frisoli

Sala 2

Come costruire una vera rete italiana di distribuzione alternativa: le sfide dei modelli organizzativi.

Intervengono Rappresentanti Comuni Mense scolastiche Bio, AIAB Lombardia
Le mense scolastiche in Lombardia e il Paniere Lombardo
Angelo Terraneo *e* **Angelo Marchesi** *dettaglio specializzato (negozi indipendenti) GAS*
Vincenzo Vizioli *GODO*
Paolo Palomba *Botteghe Altromercato*
OP (Agrinova Bio 2000 Soc. Coop.)
Gino Girolomoni *AMAB/Montebello*
Luca Marcora *Consorzio Bio Parma*
Caterina Santori *AIAB*
Giacomo Sala *Consorzio Bio Piace*
Graziano Poggioli *Caseificio Santa Rita*
Andrea Bocciarelli *Provincia di Milano*
Giacomo Mocciaro *MIPAAF*
Fabio Del Bravo *Responsabile Area Mercati Ismea*

Coordina
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*

Sala plenaria con traduzione

Politiche di sostegno e il ruolo delle Organizzazioni dei Produttori (OP)

Intervengono

Vincenzo Vizioli *AIAB*
Genevieve Savigny *ECVC Confederation Paysanne*
Teresa De Matthaeis *Mipaaf*
Antonio Carbone *ALPA*
Antonio Onorati *Crocevia*
Francesco Benciolini *ARI - Regione Lombardia*
Anna Ciaperoni *AIAB*
Commissione Europea, Parlamentari Europei - Provincia di Milano.

Coordina
Alessandro Triantafyllidis *AIAB*

2 dicembre
Congresso scientifico in collaborazione con FIRAB

“Le nuove frontiere della ricerca per la sostenibilità in agricoltura biologica: energia, biodiversità e acqua”

ore 9:00 *registrazione dei partecipanti*

ore 9:30 *saluti istituzionali*

Apertura
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*

Introduzione
Vincenzo Vizioli *Presidente FIRAB*

ore 10:00
Hans Herren *Millennium Institute*
Il cambio di paradigma nei sistemi agricoli alimentari: perché e come.

Maryam Rahmanian *Committee on World Food Security - High Level Panel of Experts*
La valorizzazione delle conoscenze informali nella ricerca agricola.

Urs Niggli *FIBL*
Ruolo e responsabilità dell’agricoltura low input (e della sua ricerca).

ore 11:30 *Pausa caffè*

Tavola Rotonda

modera
Vincenzo Vizioli *Presidente FIRAB*

Partecipano
Università di Milano
Cristina Micheloni *AIAB*
Luca Ruini *Barilla CFN*
Ugo Dozzio Cagnoni *Coordinatore Commissione Ambiente Fondazione Cariplo*
Andrea Di Stefano *Novamont*
Mipaaf - Rete della Ricerca delle Regioni - Dg Ricerca della Commissione UE - MIUR - Expo 2015.

ore 15 - 18:30 **L'agricoltura mista 2.0: Agricoltura bio e common goods**
Apertura sessione **Maria Grazia Mammuccini** *FIRAB*

Articolazione dei lavori in gruppi tematici 15:20 - 17:00

Gruppo 1 - Agricoltura biologica e acqua

Sala 1

Interventi

Giancarlo Roccuzzo *CRA*
Quale agricoltura economa in acqua

Jose Camacho *Organizzazione Meteorologica Mondiale*
Scarsità di acqua per l'agricoltura: gestione delle risorse in scenari siccitosi

modera **Gianni Tamino** *Comitato Scientifico FIRAB*
rapporteur **Livia Ortolani** *AIAB*

Gruppo 2 - Agricoltura biologica e biodiversità

Sala 2

Interventi

Salvatore Ceccarelli *ICARDA*
La biodiversità partecipata e l'agricoltura mista evolutiva

Manuela Giovannetti *Università di Pisa*
Il suolo sopra tutto: la biodiversità invisibile che regge il biologico

modera **Andrea Martini** *Università di Firenze e Comitato Scientifico FIRAB*
rapporteur **Riccardo Bocci** *AIAB*

Gruppo 3 - Agricoltura biologica e energia

Sala plenaria con traduzione

Interventi

Marta G. Rivera Erre *Center for Agro-food Economy and Development*
Zootecnia di piccola scala nel quadro dei cambiamenti climatici

Urs Niggli
La biomassa in circolo nell'agricoltura a bassa intensità di carbonio

modera **Carlo Triarico** *Associazione Agricoltura Biodinamica e Comitato Scientifico FIRAB*
rapporteur **Luca Colombo** *FIRAB*

ore 17:00 – 18:00 *sala plenaria*

Sintesi e conclusioni
Cristina Micheloni *AIAB*

Aggiudicazione Premio Finzi per le migliori Tesi di Laurea in agricoltura biologica

bioaperitivo di chiusura
con degustazione euvinbio

3 dicembre

Plenaria
ore 9:00 – 18:00

Il movimento biologico rimette l'agricoltura e i suoi attori al centro di un'economia solidale di utilità sociale, economica e ambientale.

AIAB a confronto con le Istituzioni, le forze politiche e l'associazionismo:

Relazione Congressuale
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*

Invitati

MIPAAF
Assessorati Regionali all'Agricoltura
Provincia e Comune di Milano
IFOAM, Via Campesina Europa ECVC, ARI
Coldiretti, CIA, Confagricoltura, ALPA, Acli Terra, UILA
CISA, Crocevia, Campagna popolare per l'Agricoltura Contadina, Slow Food
Forum Nazionale dell'Agricoltura Sociale, Arci, Libera, CNCA
Legambiente, Lipu, Federparchi, Greenpeace
Altromercato, Associazione Biodinamica, AMAB, Urgenci, Enti di Certificazione, Assobio, Rete Gas/ DES
Rappresentanti del Parlamento Nazionale ed Europeo
Rappresentanti dei Partiti Politici Nazionali ed Europei

interventi dei delegati e dei responsabili dei settori sui temi congressuali:

Le frontiere della Ricerca nel Biologico

Un progetto per le nuove generazioni: accesso alla terra e agricoltura sociale

Rapporti più equi nella filiera per una nuova relazione fra produttori e acquirenti

Il ruolo del movimento biologico per la sovranità alimentare. Il ruolo di AIAB in IFOAM e Via Campesina: dalla riforma della PAC alle politiche mondiali di sicurezza alimentare elaborate nel Comitato Sicurezza Alimentare

L'evoluzione dei Regolamenti Europei del Biologico: la riforma del sistema di certificazione, i settori da mettere a norma e l'evoluzione legislativa sulle tecniche di produzione

La comunicazione del biologico

I Biodistretti come strumento per la conversione territoriale e il ruolo degli acquisti pubblici verdi (GPP) e della ristorazione privata per una economia solidale

Il tema del lavoro e della legalità in agricoltura

4 dicembre

Plenaria
ore 10:00 – 17:00

Riservata ai delegati e ai soci AIAB

L'impegno di AIAB per lo sviluppo dell'agricoltura biologica

**Lo sviluppo associativo, il futuro dell'associazione,
i servizi di AIAB e le politiche di promozione, le alleanze**

*Presentazione, discussione
e approvazione delle tesi congressuali:*

Presentazione delle tesi congressuali
Alessandro Triantafyllids *AIAB*

Approvazioni delle mozioni congressuali

Elezioni degli organi statutari

Conclusione dei lavori

Eventi paralleli al Congresso AIAB

30 novembre 2011 **Sala nuovo spazio Guicciardini**
(Provincia di Milano) Via Macedonio Melloni, 3 Milano

Programma

Workshop

"Agricoltura biologica e cooperazione internazionale: la Sovranità Alimentare come modello di sviluppo – quali le politiche e le strategie di AIAB"

ore 15:00 *Introduzione al Workshop*
Andrea Ferrante *Presidente AIAB Federale*
Esperienze e reti internazionali: i nostri partner

ore 16:00 **Alleanze e strategie in Italia**
Antonio Onorati *CIC Centro Internazionale Crocevia*
Ada Civitani *ACRA Cooperazione Rurale in Africa e America Latina*
Flavio Mongelli *ARCI*

ore 17:00-18:00 *workshop di formazione del gruppo di lavoro AIAB nazionale*
Sono invitati a partecipare i responsabili a livello regionale facenti parte del gruppo di lavoro nazionale cooperazione di AIAB.

modera
Stefano Dell'Anna *Ufficio Formazione e cooperazione internazionale AIAB Federale*

Obiettivi del Worshop

- **Linee guida e strategie di AIAB a livello nazionale ed internazionale.**
- **Sinergie tra l'azione politica di AIAB Federale e il lavoro svolto sui territori dalle associazioni regionali.**
- **Quali le esperienze di cooperazione decentrata a livello regionale?**

Eventi presso la sede congressuale

Via Corridoni, 16 Milano

1 - 4 dicembre dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Concorso Fotografico "Bio È"…
Mostra espositiva delle foto vincitrici, che meglio hanno rappresentato i valori dell'agricoltura e dell'alimentazione biologica

Attività realizzata nell'ambito del progetto IncontraBio finanziato dal MIPAAF

2 dicembre dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Selezione dei video al Congresso AIAB "Il Bio che cambia"
Proiezione dei seguenti video:
I video di *Bio sotto casa*
I video dell'Agricoltura sociale
Via Campesina
Pig Business
Genuino Clandestino
Non è un Paese per neri
Il veleno è in tavola

2 dicembre ore 17:00

AIAB Incontra i GAS
Partire dall'esperienza lombarda, come lavorare insieme

Bio italiano leader in Europa.

Un successo costruito anche grazie al boom dei canali di distribuzione “alternativi”

Degli oltre 9 milioni di ettari coltivati a bio in Europa, **l’Italia copre il 12%, 1.113.742 ettari (+0,6% rispetto al 2009)**. L’Italia è leader in un testa a testa con la Spagna, mantenendosi al primo posto per la coltivazione di ortaggi biologici (la superficie coltivata è otto volte superiore a quella spagnola), cereali, agrumi, uva (due volte quella francese) e olive, ma portandosi al secondo posto dopo la Spagna per il riso.

L’Italia ha la leadership in Europa anche per numero di operatori nel biologico, nonostante siano diminuiti dell’1,7% rispetto al 2009, portandosi a 47.663 unità, di cui 38.679 produttori esclusivi; 5.592 preparatori (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio); 3.128 che effettuano sia attività di produzione che di trasformazione; 44 importatori esclusivi; 220 importatori che effettuano anche attività di produzione o trasformazione, sulla base dei dati Sinab.
La Sicilia seguita dalla Calabria è tra le regioni con maggiore presenza di aziende agricole biologiche, confermando la loro egemonia in termini di produzione. Mentre per il numero di aziende di trasformazione impegnate nel settore, la leadership spetta all'Emilia Romagna; in ogni caso, oltre un terzo delle aziende di trasformazione si trova in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia. Infine, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto sono rappresentative per numero di importatori esclusivamente dediti al settore biologico. Il principale orientamento produttivo è la cerealicoltura. Un'ampia percentuale è rappresentata da foraggi, prati e pascoli. Seguono, in ordine di importanza, la superfici investite a olivicoltura e a viticoltura. Per quanto riguarda le produzioni animali si è verificato un aumento del numero di capi per quasi tutti gli allevamenti rispetto allo scorso anno.

Nel 2009 l’Italia si è collocata al **quinto posto nella graduatoria mondiale per quanto riguarda le vendite** in valore, **con 3 miliardi di euro**, dopo gli Stati Uniti con oltre 17 miliardi di dollari, Germania, Francia e Regno Unito. I consumi di alimenti biologici in Italia rappresentano una quota attorno al **2% sul totale della spesa alimentare**, per un valore stimato di poco meno di 3 miliardi di euro.

Il mercato interno, da molti anni, registra una **crescita dei consumi domestici di biologico**, secondo quanto emerge dal Panel famiglie Ismea/Nielsen: l’incremento della spesa domestica in prodotti biologici confezionati è stata dell’11,6% in valore, percentuale più elevata degli ultimi otto anni; per i prodotto bio sfusi (dati Ismea per la sola ortofrutta fresca), l'incremento è invece stato più ridotto (+8,1%). Peraltro tale andamento positivo, che si protrae ormai dal 2005, diventa di particolare rilievo rapportato al trend dei consumi alimentari nel complesso, registrato nel 2010, che è risultato, invece, lievemente negativo, con una contrazione dello 0,5%. Prevalente nel Nord Italia, con oltre il 70% degli acquisti in valore, il consumo di prodotti bio registra i maggiori incrementi nel 2010 nel Nord Est e nel Mezzogiorno.

Ortofrutta, prodotti lattiero-caseari e alimenti per la prima colazione si confermano anche nel 2010 le referenze più acquistate dai consumatori, incidendo nel complesso per oltre il 54% sul totale degli acquisti bio nel 2010 (fonte Ismea). Nel dettaglio, l'ortofrutta ha un peso sul totale dei consumi domestici biologici italiani del 21,7%, il comparto cereali e derivati del 16%, l'olio del 4,3%, il lattiero-caseario del 18,6%, le uova dell’ 8,4%.

L'aumento dei consumi si registra anche nella **GDO** (Grande Distribuzione Organizzata) al punto che, a partire dal 2009, si rileva una crescita delle vendite di prodotti bio soprattutto negli ipermercati. Stanno crescendo molto anche i negozi biologici tradizionali e specializzati con un incremento delle vendite del +30% rispetto al 2009, dato interessante perché conferma la grande fiducia accordata dai consumatori. Tale andamento potrebbe confermarsi anche nel 2011.

Analogo trend si riscontra per la **vendita diretta degli agricoltori** nella propria fattoria o nei mercati settimanali, che ha visto uno sviluppo positivo: 2.421 coltivatori mettono in vendita i loro prodotti direttamente, un numero in crescita (più che raddoppiato dal 2005) e che probabilmente è sottostimato per la difficoltà di reperire i dati dalle realtà locali di piccoli produttori bio.

Più in generale, negli ultimi sei anni **i canali di distribuzione alternativi sono cresciuti a un ritmo così vertiginoso** da essersi accaparrati una quota di mercato che al Nord Est e al Centro si attesta al 30% delle vendite, al Nord Ovest al 21% e al Sud al 19%, per una media nazionale del 25%. I **gruppi di acquisto solidale** hanno visto un incremento del 234%, lo spaccio in azienda del 102%, i mercatini bio del 20%, l'e commerce del 38%, i consumi extra-domestici del 44%, l'agriturismo del 62% e le mense scolastiche del 35%.
Nelle varie tipologie di sistemi alternativi di distribuzione di prodotti biologici, i **gruppi di acquisto solidale** (GAS) si sono rivelati i più dinamici registrando, in trend evolutivo di sei anni (2005-2010), un incremento pari al 234%. Dalla 17a edizione dell'annuario del biologico Bio Bank risulta che i GAS sono passati nei soli ultimi tre anni da 479 gruppi, rilevati nel 2008, agli attuali 742 (+55%) non considerando quelli non ufficiali. E' confermata anche la loro distribuzione geografica prevalentemente al nord, dove si trova il 60% dei gas italiani, a seguire il 28% al centro e circa il 12% dei GAS al sud e nelle isole.
Cresce anche, del 25%, la **vendita diretta in azienda**. Le realtà che nel 2008 avevano spaccio aziendale erano 1.943 e sono passate alle attuali 2.421; la crescita anche per questo canale, è pari al 102% se l'osservazione è retroattiva al 2005.
Lo stesso andamento positivo si riscontra anche per il canale dei **mercatini bio**, che registra un incremento del 7% (2008/2010) e del 20% (dal 2005).
Alternativo e in crescita è anche il canale virtuale dell'**e-commerce**, che segna un +38% (da 110 siti Internet di prodotti bio a 152).
Rientrano a pieno titolo nei canali alternativi di distribuzione/consumo di prodotti bio anche quelli extra-domestici quali i **ristoranti** che valorizzano la cucina biologica e che da 199 sono passati a 246 locali, registrando un incremento del 24% (2008/2010) e di ben 44% in sei anni, escludendo l'**agriturismo** che invece in sei anni ha registrato un incremento pari al 62%. Anche le **mense scolastiche**, che nel loro capitolato prevedono prodotti biologici, segnano nell'ultimo triennio un incremento del 10% (da 791 a 872) e del 35% (dal 2005).

Nel biologico, l'Italia nasce come Paese **esportatore** e la **produzione esportata** rappresenta tuttora almeno il 45% del totale delle vendite. In particolare ortofrutta e prodotti tipici italiani sono l'asse portante dell'export bio. I mercati principali sono Germania, Gran Bretagna e Francia in Europa, USA e Giappone sono i Paesi terzi consolidati, mentre Cina, Australia, America Latina (in particolare Brasile e Argentina) sono i mercati emergenti extra-europei.

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER L'AGRICOLTURA
BIOLOGICA

AIAB2011

congresso
federale

milano 1/4 dicembre

AIAB Federale
00187 Roma, Via Piave, 14
Tel. +39 06 45437485
Fax +39 06 45437469
E-mail aiab@aiab.it